

FOTOGRAFIA. Mostra al Palaexpò. Marialba Russo sulle orme di Piranesi con la sua Plaubel

Monologhi di pietre antiche in fotogrammi

Al palazzo delle Esposizioni una personale di Marialba Russo, dal titolo Roma, Fasti moderni, il disordine del tempo. Nuovo oggetto della ricerca della fotografa è Roma antica, vista come rovine e stratificazione caotica nel tempo e negli individui. Bianco e nero e elaborazione della luce in fase di stampa gli elementi stilistici che negano ogni idea di istantanea e continuano a ispirazione antropologica con cui la Russo aveva avviato il lavoro.

JOLANDA BUFALINI

■ Sono lontani i tempi in cui Marialba Russo raccontava con il suo obiettivo il carnevale, i riti popolari della Basilicata e della Campania. Allora erano gli uomini su cui incombeva il barocco controriformista del Sud incaricato di soffocare lo scherno e gli sberleffi delle feste pagane. Oggi sono le pietre, le statue e le strade di Roma antica nel contesto di un paesaggio stratificato, nella storia, disordinato casuale, interiore, sentimentale come un *Bildung roman* di goetiana memoria.

Eppure ci sono almeno due richiami a quelle esperienze lontane degli anni 'settanta della fotografia, romana d'adozione, e i lavori più recenti esposti dal 23 aprile al 16 maggio al Palazzo delle Esposizioni sotto il titolo *Roma, fasti moderni, il disordine del tempo*.

Il titolo è stilistico, che tutto scenografico del fascio di luce che isola un elemento lasciando nella

penombra il resto, quasi che alla pietra a quella determinata pietra in quel momento sia consentito il monologo come all'attore sulla scena. Tecnicamente il gioco di luce che costituisce l'elemento più tipico e di maggior fascino del suo lavoro, Marialba lo ottiene in fase di stampa dopo aver scelto in fase di ripresa l'esposizione in base al punto di maggior luce.

Un altro aspetto è nella attenzione tutta antropologica della ricerca artistica di Marialba Russo. Quelle statue nello spazio silenzioso del museo le pietre e i capitelli che emergono prepotenti nella città contemporanea nella natura data della campagna romana i paesaggi, che ogni romano talvolta si è soffermato e sorpreso a guardare, non sono storia né cronologia. Non c'è datazione ma disordine. Non c'è rovine è il sovrapporsi negli individui che qui vivono e qui camminano delle tante storie del-

Tor Bella Monaca Cile di ragazzi

È stata prorogata fino al 30 aprile la mostra "Ombre di luce", realizzata con il patrocinio dell'Assessorato alla cultura del Comune e che raccoglie le foto dei ragazzi che hanno partecipato al corso di fotografia del Cile, il Centro Integrazione sociale di Tor Bella Monaca. La mostra è stata allestita all'interno del museo del Folklore di piazza S. Egidio 1. Oggi alle 17 e domani alle 10 si terranno due visite guidate e verrà proiettato un video. Il museo è aperto tutti i giorni dalle 9 alle 13, il martedì e il giovedì dalle 17 alle 19,30 mentre il lunedì è chiuso.



Una foto di Marialba Russo

le tante suggestioni della città. Elementi ormai privi di senso presi ciascuno per sé. Ma tutti presenti e incomprensibili contraddittori e condizionanti che tu lo voglia o no. E nella memoria, nella memoria di ogni individuo quel disordine può diventare ordine e apertura di un dialogo con gli altri cittadini o viaggiatori del eterno itinerario nella Roma archeologica. È credo questo approccio antropologico il

desidero di assaporare e quello scere una parte di se stessi che ha spinto Marialba Russo a un viaggio sentimentale sulle tracce di Piranesi. Il mezzo fotografico scelto conferma questa tesi: una vecchia Plaubel a soffietto che impone lunghe soste e riflessioni. Il medio formato (6x7) che consente un risultato nell'immagine di grande nitore e definizione. Niente più documentarismo: riscoperta dei rit

popolari forse depositari di una verità più profonda di noi stessi ma classicismo filtrato dal viaggio sentimentale. E si rafforza in questa ricerca la scelta esclusiva del bianco e nero.

Quanto al risultato a noi piacciono di più quelli che producono sorpresa. O con un effetto astratto che punta tutto sulla qualità della matrice (dove l'ombra rende riconoscibile il luogo) o nell'accostamento dei corpi come nel caso del torso diafano in penombra che si contrappone, in primo piano all'altro, in secondo piano ma definito al massimo dalla luce che lo inonda. Convince meno il gioco delle cancellate sulle rovine mentre di nuovo di grande fascino sono i paesaggi (quelli dove la natura si fa contesto (o nella sistemazione delle ville signorili o nella piovosa campagna romana).

RITAGLI

Area Domus

Mondi fantastici dipinti e ricamati

Una mostra di Elena Salvini Pieralini, l'artista fiorentina che esegue le sue opere con una tecnica mista di rara originalità, si inaugura il 28 aprile alle 18 presso Area Domus in via del Pozzetto 123. Il titolo «Per filo e per segno» è emblematico della modalità espressiva dell'autrice che unisce l'esperienza pittorica a quella dell'arte del ricamo ereditata dalla madre, il cui atelier fiorentino fu per lunghi anni scuola di elevata qualità. I dipinti realizzati su seta, sono ispirati alla grande tradizione simbolica medievale. La mostra curata da Cesare Nissino, è patrocinata dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Firenze con il concorso della Banca Toscana e del Garden Club di Firenze. Rimarrà aperta fino al 28 Maggio con orari 10/13 e 16/19 (Domenica e Lunedì mattina chiuso).

«Nonsolotari»

L'antiquariato è in Fiera

Da sabato scorso alla Fiera di Roma una occasione che può interessare sia gli appassionati del settore che il grande pubblico romano. Nonsolotari è la più grande mostra specializzata dedicata all'antiquariato nel centro-sud. A partire dal padiglione 23 le sorprese non mancano a patto naturalmente di non aspettarsi davvero di trovare il Raffaello inedito che la pubblicità scherzosamente promette. Conservare la calma il Raffaello non c'è. In compenso la gamma di offerte è interessante e rappresentativa di tutto quanto va sotto il nome di antiquariato dal 400 alla migliore produzione artistica del 900. La mostra mercato terra aperta è battenti fino al Primo Maggio.

Vivi Via Veneto

Cabaret, classica musica e cinema

Ecco gli appuntamenti di oggi a Via Veneto. Il Centro sperimentale e la Cineteca Nazionale organizzano alle 18 un incontro dal titolo «La musica e il cinema». Partecipa all'iniziativa Nicola Piovani che ha composto le colonne sonore di film dei Fratelli Tavani («Caos» e «La notte di San Lorenzo»), di Federico Fellini («Ginger e Fred» e «La voce della luna») e di Nanni Moretti («La messa è finita» e «Palombella Rossa»). Alle 19 nell'ambito della rassegna di musica classica curata da Rita Blatt, è invece in programma un concerto per pianoforte a quattro mani con Antonella Acquarelli e Barbara Brandani. Alle 20 è possibile assistere ad uno spettacolo di cabaret per il titolo «Incontro con l'autore» si svolge una conversazione con Ilano Fioresi, Pietro Badaloni e Pino Scaccia. La rassegna proseguirà con appuntamenti quotidiani fino al 8 Maggio.

ANTEPRIMA TEATRO

di ROSSELLA BATTISTI

I manifesti cannibali del Dada

■ **PAROLE SENZA RUGHE.** Omaggio al Dada secondo Memé Perlini che ha rinuito sotto quest'unico titolo tre testi emblematici del rapporto che questo movimento ha avuto con altre discipline in particolare con il teatro. La prima regia impegnerà Perlini nel *Manifesto Cannibale nell'oscurità* di Francis Picabia che verrà letto dall'attore Nuccio Siano a intervalli regolari (ogni ora) da mezzogiorno alle 20 dal 29 aprile al 13 maggio. Seguiranno a maggio altri due testi: *Il Canarino muto* di Ribemont-Dessaignes e *Per favore* di Breton e Soupault. **Al Palazzo delle Esposizioni.**

■ **SLASTIC.** Zuzzurelloni vagamente surreali e incredibilmente simpatici tornano i tre del «Tricicle», un gruppo di comici spagnoli già ospitato qualche anno fa nella capitale. Ripropongono il loro cavallo di

battaglia tutto incentrato sui tic le manie e gli stralunamenti dello sport. **Da martedì al Vittoria.**

■ **GUSCI.** Monologo grottesco su e intorno alle lumache. Ne è protagonista un «addetto ai lavori», un «tecnico» delle lumache che investe e coinvolge il pubblico con un tema a dir poco straniante. Testo regia e interpretazione di Marco Cavicchioli. **Da martedì al Colosseo.**

■ **LA VOCAZIONE CONIUGALE.** Dark comedy firmata dal giornalista e critico teatrale Giorgio Prosperi, che sempre più spesso si va occupando di teatro «dall'altra parte», come autore. Una triade di donne si contende un uomo senza esclusione di crudeltà. Regia di Giorgio Serafini. **Da martedì all'Argot.**

■ **LE BUTTANE.** Il testo teatrale è stato scritto da Aurelio Grimaldi -

autore anche di *Mery per sempre* e *Ragazzi fuori* - sulla base di una sua omonima raccolta di racconti. Otto storie in tutto otto prostitute palermitane raccontate da un'unica attrice, Lucia Sardo che si alterna nelle varie parti sul basso continuo di un vivere reso insostenibile dalla volgarità e dal degrado. **Da martedì al Belli.**

■ **COMMEDIA FEMMINILE.** Anche Dacia Maraini si lascia ispirare dalle «puttane» in questo nuovo testo che racconta sentimenti ed emozioni di quattro donne che hanno scelto di fare il «mestiere» sotto uno stesso tetto. Una piccola «comunità a scopo di lucro», che però non riesce completamente nel suo intento. Regia di Marco Maltauro. **Da lunedì all'Ateneo.**

■ **SEX, DRUGS AND ROCK'N'ROLL.** Un testo di Eric Bogosian. Anche del dramma *Talk Radio* ripreso da Oliver



Mascia Musy, Mimmo La Rava e Viviana Pollic In «La vocazione coniugale»

P. Di Marcoberardino

Stone. Si parla di problemi contemporanei: dalla droga alla solitudine in un «one-man-show» più svolto sul versante della comunicazione che della rappresentazione. Ne è interprete Francesco Censi mentre la regia è di Adalberto Rossetti. Lo spettacolo è preceduto da un altro monologo scritto e diretto da Paola Fizzana. *Totem*

e del quale è interprete Silvia Irene Lippi. **Da martedì a La Scaletta.** **GONNE CON L'ORLO DI UNA CRISI.** Comicità al femminile, agria e ricca di sottintesi contemporanei si ritrova in questa pièce di e con Mary Cipolla. Due sartine riparano vestiti usati che andrebbero cambiati ma c'è una crisi. L'Italia sotto metafora è ben visibile. **Da**

martedì al Dei Satiri. **TROMPE L'OEIL.** Commedia svelta e fresca a tre firme: Cagnoni, Martelli-Camilli. Una coppia intesa in un trasloco, si imbatte in un vicino di casa spericolato che li conduce attraverso un viaggio intorno alla cocaina. **Da giovedì al Boomerang** (largo Nicolò Cannella Spinaceto).



PROTERCO

Proterco, il tuo clima ideale!

IMPIANTI DI RISCALDAMENTO AUTONOMI E CENTRALIZZATI

SCALDABAGNI E CALDAIE A GAS • POMPE DI CALORE • IMPIANTI DI CONDIZIONAMENTO D'ARIA

ASSISTENZA TECNICA IMMEDIATA E UNA GARANZIA DI 5 ANNI SU TUTTI GLI IMPIANTI ESEGUITI IN STRETTA OSSERVANZA DELLE NORMATIVE CEE

5433 501 • 54 33 502

00146 Roma Via Filippi, 49

UN IMPIANTO DI CLIMATIZZAZIONE COMPLETO A LIRE

85000

MENSILI SENZA CAMBIALI